

PROGRAMMA dal 05 aprile al 12 aprile



Parrocchia S. Maria Assunta - Maccio
Santuario Santissima Trinità Misericordia



DOMENICA DI PASQUA

DOMENICA	Ss. Messe e funzioni liturgiche	Osservazioni
05 PASQUA DI RISURREZIONE	ore 8.30 def. Cometti Natalina ore 11.00 popolazione ore 18.00 deff. Giuseppe e Antonietta ore 20.15 int. off.	Liturgia delle ore: 3 ^a sett. Ore 17.00 Vesperi e s. Rosario
LUNEDÌ	ore 8.30 deff. Guido - Maganetti Giovanni ore 11.00 deff. Ignazio e Maria ore 21.00 def. Dell'Oca Sr. Bruna - 1° Ann. S. Messa , presiede Mons. Attilio Mazzola (Guanelliano)	LUNEDÌ' - VENERDÌ' ore 7.00: adorazione Eucaristica e s. Rosario. ore 8.00: Lodi mattutine. ore 8.30: S. Messa. con predicazione - a seguire esposizione Eucaristica fino alle ore 12.00.
MARTEDÌ	ore 8.30 Consorelle viv. e deff. celebraz. bamb. elementari e medie (riconsegna salvadanai quaresimali) ore 16.00 deff. Bastasin don Luigi e Flora ore 21.00 S. Messa , presiede un missionario Comboniano	ore 17.00: esposizione, adorazione Eucaristica guidata e santo Rosario, preghiera personale.
07 Ottava di Pasqua	ore 8.30 deff. Di Pietro Rosy e Antonio - Eleonora e Filippo ore 21.00 def. Sampietro Federico Parrocchia di Civello , presiede don Enrico Colombo	ore 21.00: s. Messa solenne con sacerdoti di diverse Congregazioni religiose.
MERCOLEDÌ	ore 8.30 deff. Mancini Giulia, v. Bianchi - 1° An n. Negretti Emma Bianchi- 1° Ann. ore 10.30 S. Messa concelebrata dai sacerdoti della diocesi, presiede Vescovo Diego ore 15.00 preg. e adoraz. bambini del Catechismo ore 21.00 deff. fam. Cavalieri S. Messa , pres. un sac. della Frat. Francescana di Betania	Dopo la s. Messa: adorazione Eucaristica e preghiera della Supplica
08 Ottava di Pasqua	ore 8.30 deff. fam. Bianchi - Borgonovo Malacrida Florinda e Botta Daniele ore 21.00 deff. Maria e Reginaldo S. Messa , pres. P. Emilio Pozzoli (rel. Somaschi), 50° ord.	ore 15.00: preghiera e adorazione Eucaristica per i bambini del catechismo. ore 16.00: S. Messa con i malati e Unzione degli infermi
GIOVEDÌ	ore 8.30 deff. fam. Bianchi - Borgonovo Malacrida Florinda e Botta Daniele ore 21.00 deff. Maria e Reginaldo S. Messa , pres. P. Emilio Pozzoli (rel. Somaschi), 50° ord.	
09 Ottava di Pasqua	ore 8.30 deff. fam. Bianchi - Borgonovo Malacrida Florinda e Botta Daniele ore 21.00 deff. Maria e Reginaldo S. Messa , pres. P. Emilio Pozzoli (rel. Somaschi), 50° ord.	
VENERDÌ	ore 8.30 deff. fam. Bianchi - Borgonovo Malacrida Florinda e Botta Daniele ore 21.00 deff. Maria e Reginaldo S. Messa , pres. P. Emilio Pozzoli (rel. Somaschi), 50° ord.	
10 Ottava di Pasqua	ore 8.30 deff. fam. Bianchi - Borgonovo Malacrida Florinda e Botta Daniele ore 21.00 deff. Maria e Reginaldo S. Messa , pres. P. Emilio Pozzoli (rel. Somaschi), 50° ord.	
SABATO	ore 8.30 int. del Santuario SSTM ore 18.00 def. Monaco Mireno S. Messa festiva , presiede mons. Giuliano Zanotta, Vic. gen. ore 21.00 "Via Lucis" . Esposizione Eucaristica e Adorazione per tutta la notte	
11 Ottava di Pasqua	ore 8.30 int. del Santuario SSTM ore 18.00 def. Monaco Mireno S. Messa festiva , presiede mons. Giuliano Zanotta, Vic. gen. ore 21.00 "Via Lucis" . Esposizione Eucaristica e Adorazione per tutta la notte	

12 APRILE - DOMENICA DELLA DIVINA MISERICORDIA	
ore 7.00:	s. Messa con i pellegrini della parrocchia di S. Bartolomeo di Como
ore 8.30:	s. Messa; a seguire: adorazione eucaristica. deff. Antonio - Corinna e Cesarina - 30° Marzorati Pier Antonio
ore 11.00:	s. Messa solenne presiede il vescovo Diego ; a seguire: adorazione eucaristica.
ore 16.00:	Supplica alla Santissima Trinità; ore 17.30: s. Rosario
ore 18.00:	s. Messa presiede don Ivan Salvadori deff. Rezzonico Giuseppe - Zerega Vincent
ore 20.15	s. Messa, adorazione Eucaristica e Supplica alla SS. Trinità def. Torri Gina

PRIMA LETTURA (*At 10,34.37-43*)

Dagli Atti degli Apostoli

In quei giorni, Pietro prese la parola e disse: «Voi sapete ciò che è accaduto in tutta la Giudea, cominciando dalla Galilea, dopo il battesimo predicato da Giovanni; cioè come Dio consacrò in Spirito Santo e potenza Gesù di Nàzaret, il quale passò benedicendo e risanando tutti coloro che stavano sotto il potere del diavolo, perché Dio era con lui. E noi siamo testimoni di tutte le cose da lui compiute nella regione dei Giudei e in Gerusalemme. Essi lo uccisero appendendolo a una croce, ma Dio lo ha risuscitato al terzo giorno e volle che si manifestasse, non a tutto il popolo, ma a testimoni prescelti da Dio, a noi che abbiamo mangiato e bevuto con lui dopo la sua risurrezione dai morti.

E ci ha ordinato di annunciare al popolo e di testimoniare che egli è il giudice dei vivi e dei morti, costituito da Dio. A lui tutti i profeti danno questa testimonianza: chiunque crede in lui riceve il perdono dei peccati per mezzo del suo nome».

Parola di Dio

SALMO RESPONSORIALE

Rit: Questo è il giorno che ha fatto il Signore: Ralleghiamo ci ed esultiamo.

Rendete grazie al Signore perché è buono, perché il suo amore è per sempre.
Dica Israele: «Il suo amore è per sempre».

La destra del Signore si è innalzata, la destra del Signore ha fatto prodezze.
Non morirò, ma resterò in vita e annuncerò le opere del Signore.

La pietra scartata dai costruttori è divenuta la pietra d'angolo.
Questo è stato fatto dal Signore: una meraviglia ai nostri occhi.

SECONDA LETTURA (*Col 3,1-4*)

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Colossési

Fratelli, se siete risorti con Cristo, cercate le cose di lassù, dove è Cristo, seduto alla destra di Dio;

rivolgete il pensiero alle cose di lassù, non a quelle della terra. Voi infatti siete morti e la vostra vita è nascosta con Cristo in Dio! Quando Cristo, vostra vita, sarà manifestato, allora anche voi apparirete con lui nella gloria.

Parola di Dio.

SEQUENZA

Alla vittima pasquale,
s'innalzi oggi il sacrificio di lode.
L'Agnello ha redento il suo gregge,
l'Innocente ha riconciliato
noi peccatori col Padre.

Morte e Vita si sono affrontate
in un prodigioso duello.
Il Signore della vita era morto;
ma ora, vivo, trionfa.

«Raccontaci, Maria:
che hai visto sulla via?».
«La tomba del Cristo vivente,
la gloria del Cristo risorto,
e gli angeli suoi testimoni,
il sudario e le sue vesti.
Cristo, mia speranza, è risorto:
precede i suoi in Galilea».

Sì, ne siamo certi:
Cristo è davvero risorto.
Tu, Re vittorioso,
abbi pietà di noi.

Canto al Vangelo (1Cor 5,7-8)

Alleluia, alleluia.

**Cristo, nostra Pasqua, è stato
immolato: facciamo festa
nel Signore.**

VANGELO (Gv 20,1-9)

Dal Vangelo secondo Giovanni

Il primo giorno della settimana, Maria di Màgdala si recò al sepolcro di mattino, quando era ancora buio, e vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro.

Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro:

«Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!».

Pietro allora uscì insieme all'altro discepolo e si recarono al sepolcro.

Correvano insieme tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro.

Si chinò, vide i teli posati là, ma non entrò.

Giunse intanto anche Simon Pietro, che lo seguiva, ed entrò nel sepolcro e osservò i teli posati là, e il sudario – che era stato sul suo capo – non posato là con i teli, ma avvolto in un luogo a parte.

Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette.

Infatti non avevano ancora compreso la Scrittura, che cioè egli doveva risorgere dai morti.

Parola del Signore

Cristo risorto e glorioso, sorgente della nostra speranza

(275) ... *Se pensiamo che le cose non cambieranno, ricordiamo che Gesù Cristo ha trionfato sul peccato e sulla morte ed è ricolmo di potenza. Gesù Cristo vive veramente. Altrimenti, « se Cristo non è risorto, vuota è la nostra predicazione » (1 Cor 15,14). Il Vangelo ci racconta che quando i primi discepoli partirono per predicare, « il Signore agiva insieme con loro e confermava la Parola » (Mc 16,20). Questo accade anche oggi. Siamo invitati a scoprirlo, a viverlo. Cristo risorto e glorioso è la sorgente profonda della nostra speranza, e non ci mancherà il suo aiuto per compiere la missione che Egli ci affida.*

La sua risurrezione non è una cosa del passato; contiene una forza di vita che ha penetrato il mondo. Dove sembra che tutto sia morto, da ogni parte tornano ad apparire i germogli della risurrezione. È una forza senza uguali. È vero che molte volte sembra che Dio non esista: vediamo ingiustizie, cattiverie, indifferenze e crudeltà che non diminuiscono.

Però è altrettanto certo che nel mezzo dell'oscurità comincia sempre a sbocciare qualcosa di nuovo, che presto o tardi produce un frutto. In un campo spianato torna ad apparire la vita, ostinata e invincibile. Ci saranno molte cose brutte, tuttavia il bene tende sempre a ritornare a sbocciare ed a diffondersi. Ogni giorno nel mondo rinasce la bellezza, che risuscita trasformata attraverso i drammi della storia. I valori tendono sempre a riapparire in nuove forme, e di fatto l'essere umano è rinato molte volte da situazioni che sembravano irreversibili. Questa è la forza della risurrezione e ogni evangelizzatore è uno strumento di tale dinamismo.

(278) *La fede significa anche credere in Lui, credere che veramente ci ama, che è vivo, che è capace di intervenire misteriosamente, che non ci abbandona, che trae il bene dal male con la sua potenza e con la sua infinita creatività. Significa credere che Egli avanza vittorioso nella storia insieme con « quelli che stanno con lui ... i chiamati, gli eletti, i fedeli » (Ap 17,14). Crediamo al Vangelo che dice che il Regno di Dio è già presente nel mondo, e si sta sviluppando qui e là, in diversi modi: come il piccolo seme che può arrivare a trasformarsi in una grande pianta (cfr Mt 13,31-32), come una manciata di lievito, che fermenta una grande massa (cfr Mt 13,33) e come il buon seme che cresce in mezzo alla zizzania (cfr Mt 13,24-30), e ci può sempre sorprendere in modo gradito. È presente, viene di nuovo, combatte per fiorire nuovamente. La risurrezione di Cristo produce in ogni luogo germi di questo mondo nuovo; e anche se vengono tagliati, ritornano a spuntare, perché la risurrezione del Signore ha già penetrato la trama nascosta di questa storia, perché Gesù non è risuscitato invano. Non rimaniamo al margine di questo cammino della speranza viva!*

(Dall'Esortazione Apostolica Evangelii Gaudium di Papa Francesco)